

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 14 GIUGNO 2019

L'anno 2019, il giorno 13 del mese di giugno è convocata l'assemblea ordinaria dell'associazione Club di Varese ONLUS dell'associazione Amici della Terra presso la sede associativa in prima convocazione alle ore 06: 30. In seconda convocazione la medesima assemblea è convocata nello stesso luogo il 14 giugno 2019 alle ore 18:15, per discutere e poi deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

-Approvazione delle modifiche statutarie agli articoli del vigente statuto imposte dal D.lgs 17/2017 (Articoli corretti n. 1-2-3-4-7-8-9-10-11-12-14-15-16-18-19-21-22, Articolo aggiunto 21bis)

-Approvazione del Bilancio 2018

-Adempimenti riguardo alla escursione alle basiliche tra 1400 e 1500.

Assume la presidenza dell'assemblea a termini dell'articolo 13 dello statuto associativo, il Presidente signor Arturo Bortoluzzi.

Il Presidente constata e fa dare atto:

che l'assemblea venne convocata nelle forme e nei termini previsti dall'articolo 9 dello Statuto Associativo,

che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;

che all'assemblea in seconda convocazione sono presenti numero 27 associati alla Associazione e, precisamente, in proprio, i Signori: Giuseppe Bortoluzzi, Vittoria Rinaldi, Emanuela Sartorelli, Maria Adele Bianchi, Sonia Rossato, Arturo Bortoluzzi, Silvio Valisa, Francesco Imperiali, Emanuele Brazzelli, Franco Henny, Luciana Armani, Daniela Caveada;

per delega, i Signori: Nicola Sartori, Serenella Capasso, Marta Zighetti, Maria Bruna Capasso, Noemi Scapolo, Michele Capasso, Margherita Capasso, Maddalena Dugnani, Brunella Gandolfo, Clelia Rosa Ucelli, Francesco Taco Henny, Anna Lynn Henny, Andrea Ghignone, Lucia Ghignone, Vilma Bolognini;

che il Presidente, a questo punto, invita il Vice Presidente Dottor Silvio Valisa a fungere da Segretario verbalizzante della presente assemblea. Egli concorda e l'assemblea, con voto unanime espresso per alzata di mano dei presenti, secondo l'accertamento fatto dal Presidente, approva la sua proposta e nomina il dottor Silvio Valisa quale segretario verbalizzante;

che tutte le deleghe vengono controllate e ritenute valide dal presidente dell'assemblea e dal segretario verbalizzante;

che, pertanto, a sensi dell'articolo 14 dello Stato, l'associazione è regolarmente costituita e atta a deliberare.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente espone le modifiche statutarie che il Comitato direttivo, come per statuto, sottopone all'approvazione dell'assemblea in quanto necessarie IN SEGUITO ALLA PROMULGAZIONE DELLA NUOVA LEGGE RIGUARDO ALLA RIFORMA DEL 3° SETTORE.

Queste le modifiche che si intende apportare al vigente statuto dell'Associazione Amici della terra Club di Varese Onlus riguardo agli articoli 1-2-3-4-7-8-9-10-11-12-14-15-16-18-19-21-22, Articolo aggiunto 21bis.

Viene riportata prima, l'attuale e vigente versione dello statuto e, di seguito, la versione modificata dello statuto dell'Associazione.

In calce al presente si allega, poi, la versione del nuovo Statuto dell'Associazione Amici della terra Club di Varese Onlus.

2

=Statuto vigente=

Che cosa la = ART. 1 =

E' costituita la Associazione

"Club di Varese della Associazione Amici della Terra" (di seguito Club),
Organizzazione non lucrativa di utilità sociale in breve denominabile
"Associazione Club di Varese dell'Associazione Amici della Terra Onlus".

= ART. 2 =

Il Club ha sede in Varese in Via Gasparotto n. 35.

= ART. 3 =

Il Club non ha scopo di lucro e concorre a perseguire le seguenti finalità:
garantire un rapporto equilibrato tra l'attività umana e la natura; tutelare
l'ambiente, le specie animali e vegetali; tutelare il patrimonio artistico, culturale e
storico; promuovere e organizzare attività di volontariato, anche attuando, a
livello locale, i programmi nazionali.

Il Club svolge ogni attività utile al conseguimento dei fini sociali comprese le
azioni giudiziarie e le iniziative di volontariato.

Per il conseguimento dei propri scopi il Club si propone inoltre di:

- a) acquisire, produrre, diffondere, vendere, materiale scientifico, tecnico,
culturale, didattico e promozionale, attraverso stampati, radio, televisione e
qualsiasi altro mezzo di divulgazione, ivi comprese pubblicazioni e materiali per
conto terzi siano individui, associazioni o enti, che non siano in contrasto con lo
scopo sociale del Club;
- b) organizzare, a livello locale, anche in collaborazione con altri organismi ed
enti istituzionali, scientifici, culturali, politici, sociali, di volontariato, economici e
commerciali, attività culturali, conferenze, seminari, dibattiti, assemblee, incontri,
corsi di specializzazione e formazione, attività varie nei settori culturale e
ricreativo, attinenti allo scopo sociale;
- c) promuovere e svolgere attività di studio e ricerca, di analisi e approfondimento
tecnico-scientifico inerenti a problemi scientifici correlati agli scopi sociali del
Club, con strumenti propri o di terzi;
- d) porsi come riferimento e polo di aggregazione per tutte le istanze, emergenti
da cittadini e Associazioni operanti sul territorio, che siano in relazione con gli
scopi statuari.

Il Club non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di
quello ad esso strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie in
quanto integrative delle stesse.

= ART. 4 =

Il Club deve comunque dare attuazione, nei modi concordati con la Direzione, ai
seguenti indirizzi:

- a) elaborare un rapporto sul proprio territorio, in riferimento ai principali
problemi ambientali e paesaggistici, al patrimonio artistico, alle politiche
promosse dalle Amministrazioni locali; il rapporto deve inoltre contenere
informazioni analitiche sugli atti della P.A. che possano interessare l'attività di
A.D.T., sulle amministrazioni locali, sulle associazioni presenti sul territorio, su
istituti scientifici, enti, imprese. Il rapporto deve essere aggiornato ogni anno;
- b) raccogliere e ordinare un archivio di documentazione secondo gli stessi criteri
stabiliti per il rapporto;
- c) preparare e aggiornare un indirizzario con tutti i soggetti che possano

interess

ecc.);

d) tener

e) attua

Direzio

f) predi

tempest

sugli as

g) garan

= ART.

Il patrin

a) dalle

b) dalle

c) dai pr

d) dai b

e) da ev

= ART.

L'eserci

Alla fine

relazion

Delegaz

esercizi

= ART.

Può iscr

versi la

Le perso

un prop

L'Assoc

religiosa

L'iscriz

periodo

La camp

ciascun

Le iscriz

successi

Gli asso

giovani,

I soci on

rispettiv

I soci vi

versano

5.000,00

inferiore

I soci gi

quota di

soci ader

dell'Asso

attività;

categor

La divisi

interessare l'associazione (scuole, insegnanti, imprese, amministratori, studiosi, ecc.);

d) tenere un elenco aggiornato dei soci iscritti localmente;

e) attuare annualmente iniziative di tesseramento nei tempi stabiliti dalla Direzione;

f) predisporre un programma annuale di attività, comunicandolo tempestivamente alla Delegazione regionale e alla Direzione perchè si esprimano sugli aspetti di loro competenza;

g) garantire attività di controllo e intervento sulle amministrazioni locali.

= ART. 5 =

Il patrimonio è costituito:

a) dalle quote degli associati;

b) dalle pubbliche e private contribuzioni;

c) dai proventi delle iniziative sociali;

d) dai beni di proprietà del Club;

e) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

= ART. 6 =

L'esercizio finanziario chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo la relazione finanziaria del Club da trasmettersi, entro il mese di gennaio, alla Delegazione regionale e alla Direzione, ed il piano finanziario per il successivo esercizio.

= ART. 7 =

Può iscriversi al Club chiunque - persona fisica o giuridica - accetti lo Statuto e versi la quota sociale il cui importo è stabilito di volta in volta dalla Direzione.

Le persone giuridiche esercitano gli stessi diritti delle persone fisiche, attraverso un proprio delegato.

L'Associazione Amici della Terra rifiuta qualsiasi discriminazione politica, religiosa o di altro tipo tra i soci.

L'iscrizione al Club è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

La campagna di tesseramento deve essere condotta entro il mese di maggio di ciascun anno.

Le iscrizioni raccolte negli ultimi quattro mesi dell'anno valgono anche per l'anno successivo.

Gli associati sono, oltre che ordinari, sostenitori, vitalizi, benemeriti, onorari, giovani, aderenti.

I soci ordinari e sostenitori versano annualmente la quota sociale, pari rispettivamente a Euro 20,00 e Euro 50,00.

I soci vitalizi versano una tantum la quota di Euro 500,00. I soci benemeriti versano una quota annuale di Euro 500,00, oppure una volta la somma di Euro 5.000,00 o fanno donazioni di qualsiasi natura all'Associazione per un valore non inferiore ad Euro 5.000,00 e sempre che esse vengano accettate dalla Direzione.

I soci giovani, di età inferiore ai diciotto anni, possono versare annualmente una quota di Euro 10,00 e in tal caso non hanno diritto di voto nelle assemblee. I

soci aderenti sono costituiti dai partecipanti a una o più iniziative dell'Associazione che abbiano versato un contributo, anche sotto forma di attività; non hanno diritto di voto nelle Assemblee. Nell'ambito di questa categoria, è prevista una quota cumulativa ad Euro 25,00 per le classi scolastiche. La divisione dei soci nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di

trattamento tra i soci stessi in merito ai loro diritti nei confronti del Club.

Ciascun socio ha diritto di partecipare effettivamente alla vita del Club.

Solo il socio maggiore d'età ha comunque diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modificazioni del presente Statuto Sociale nonché per la nomina degli organi del Club.

I versamenti al Club sono comunque a fondo perduto e non possono quindi essere rivalutabili né ripetibili in nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento del Club.

= ART. 8 =

La qualità di associato (che non è trasmissibile) si perde per decesso, dimissioni, recesso o per il mancato pagamento della quota sociale.

L'associato può essere escluso per gravi motivi in base a delibera assembleare, ai sensi dell'art. 24 Cod. Civ.

Chiunque si associ o aderisca al Club può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei soci o degli aderenti al Club; tale recesso (salvo che si tratti di motivata giusta causa, caso nel quale il recesso ha effetto immediatamente) ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso.

Gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi, o che comunque abbiano cessato di appartenere al Club, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio del Club.

= ART. 9 =

Sono organi del Club:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente e il Vice-Presidente;
- d) il Tesoriere;
- e) il Responsabile degli obiettori di coscienza.

= ART. 10 =

L'Assemblea viene convocata dal Consiglio, in Comune di Varese, mediante avviso scritto diretto a ciascun associato almeno otto giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza o con avviso esposto nella sede del Club continuativamente negli otto giorni precedenti l'assemblea.

Detto avviso dovrà indicare giorno, luogo ed ora dell'adunanza, in prima e seconda convocazione, e l'elenco delle materie da trattare.

L'assemblea di seconda convocazione dovrà essere indetta in giorno successivo a quella di prima convocazione e non oltre dieci giorni dalla stessa.

L'assemblea deve essere convocata almeno due volte l'anno, per l'approvazione del rendiconto, del rapporto di cui sopra all'art. 4/a e per l'elezione dei rappresentanti del club all'interno della Delegazione regionale (entro il giorno 20 del mese di febbraio) nonché per l'approvazione del piano finanziario (entro il giorno 30 del mese di novembre).

L'assemblea deve pure essere convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

= ART. 11 =

L'assemblea delibera sul rendiconto annuale, e sul piano finanziario; sugli indirizzi e direttive generali del Club; sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo, del Tesoriere e degli altri organi sociali; sulle modifiche del presente Regolamento, lo scioglimento del Club, la sua messa in liquidazione, la devoluzione del suo patrimonio e su quant'altro demandato alla sua competenza

dalla ley

= ART

Hanno

pagam

Gli ass

comp

può es

= AR

L'asse

person

Il Pre

Spett

diritt

Delle

Segn

= Al

Le d

pres

In s

voti

Per

con

dell

Per

Ass

vor

=

Il

ma

IO

ni

L'

C

S

P

C

I

I

4

:

1

dalla legge e dal presente statuto.

= ART. 12 =

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli associati in regola col pagamento della quota e quelli iscritti da almeno sei mesi.

Gli associati possono farsi rappresentare da altro associato, purché non componente del Consiglio Direttivo, con delega scritta. Ciascun delegato non può essere portatore di più di cinque deleghe.

= ART. 13 =

L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio direttivo o, in mancanza, da persona eletta dall'assemblea.

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario e, se del caso, due scrutatori. Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare il diritto di voto ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale, firmato dal Presidente, dal Segretario e, se nominati, dagli scrutatori.

= ART. 14 =

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione la deliberazione, sempre osservata a maggioranza dei voti, è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per modificare il presente Regolamento occorrono, sia in prima che in seconda convocazione, la presenza di almeno la metà degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare l'autoscioglimento del Club e la devoluzione del patrimonio alla Associazione Amici della Terra Italia con sede in Roma occorre, in ogni caso, il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

= ART. 15 =

Il Club è diretto da un Consiglio Direttivo composto da sette o nove o undici membri eletti dall'assemblea tra gli associati.

I Consiglieri durano in carica per un periodo non superiore a tre anni e sono rieleggibili.

L'assemblea all'atto della nomina determina il numero dei componenti il Consiglio Direttivo.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli con i primi dei non eletti.

Ove questi mancassero, il Presidente del Consiglio Direttivo deve convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

I Consiglieri così nominati e quelli surrogati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

= ART. 16 =

L'Assemblea nella stessa seduta in cui rinnova il Consiglio Direttivo elegge il Presidente del Consiglio Direttivo, il Vice-Presidente del Consiglio Direttivo, il Segretario del Consiglio Direttivo, il Tesoriere del Club e il Responsabile degli Obiettori di coscienza del Club.

Solo le cariche di Presidente e di Responsabile degli obiettori di coscienza possono coesistere in capo alla stessa persona, le altre devono essere affidate a persone diverse tra loro.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

= ART. 17 =

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o

quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine alla relazione finanziaria ed al piano finanziario.

Il Consiglio viene convocato con avviso scritto o, nei casi d'urgenza, a mezzo telefono, almeno quattro giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice-Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano dei presenti.

= ART. 18 =

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Club nel rispetto delle determinazioni dell'Assemblea dei soci, dello Statuto Nazionale della Associazione e della Legge.

= ART. 19 =

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice-Presidente, rappresenta legalmente il Club nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e del Consiglio; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

= ART. 20 =

Il Tesoriere è nominato dall'assemblea tra gli associati. Dura in carica un triennio ed è rieleggibile.

Il Tesoriere elabora il piano finanziario del Club ed è responsabile della sua attuazione. Cura inoltre la redazione del rendiconto annuale del Club che, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo e dell'assemblea, trasmette alla Delegazione regionale ed alla direzione nazionale.

= ART. 21 =

Al Club è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve, o capitale durante la vita del Club stesso a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) che, per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

Il Club ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

NORMA GENERALE

= ART. 22 =

Per tutto quanto nel presente non previsto e regolato valgono le norme dello Statuto Nazionale e le norme di legge in materia al Libro I e in subordine al Libro V del vigente Codice Civile.

= Statuto aggiornato =

STATUTO

= ART. 1 =

L'Associazione "Amici della Terra-Club di Varese (Regione Lombardia) ETS" (di seguito Club) anche denominabile Associazione Club di Varese della Associazione Amici della Terra ODV" è associazione ambientalista di volontariato nonché organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS, iscritta al relativo elenco presso l'Agenzia delle Entrate Reg. Lombardia Codice 95038550125.

Il Club costituisce articolazione territoriale prevista dallo Statuto - art. 12 - della Associazione Amici della Terra con sede in Roma, iscritta all'Elenco delle Associazioni di Protezione Ambientale Riconosciute presso il Ministero dell'Ambiente ex art. 13 Legge 8 luglio 1986 n. 349. Può utilizzare, d'intesa con la sede centrale, il marchio grafico nazionale ed il logotipo annesso integrato con la dicitura Club di Varese e con il proprio indirizzo e sede.

Il Club ha durata illimitata ed ha sede in Varese in Via Gasparotto n. 35. Il trasferimento della sede all'interno del Comune è competenza del Consiglio Direttivo e non costituisce modifica del presente Statuto.

= ART. 2 =

Il Club è Ente di Terzo Settore ETS, in conformità alla normativa "Codice del Terzo Settore - in particolare ai sensi del D.Lgs. 07/07/2017 n. 117 - e s. m/i. - Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle ODV. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato attualmente previsto dalla specifica normativa di settore

= ART. 3 =

Il Club non ha scopo di lucro e concorre, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, a perseguire, conformemente al comma 1 dell'articolo 5 Cts, le seguenti finalità:

- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24

dicembre 2007, n. 244;

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

La concreta attuazione delle finalità generali predette dovranno, specificamente garantire un rapporto equilibrato tra l'attività umana e la natura; tutelare l'ambiente, le specie animali e vegetali; tutelare il patrimonio artistico, culturale e storico; promuovere e organizzare attività di volontariato, anche attuando, a livello locale, i programmi nazionali. Dovrà essere svolta ogni attività utile al conseguimento dei fini sociali comprese le azioni giudiziarie e le iniziative di azione civile a tutela rappresentativa di interessi collettivi diffusi.

In dettaglio, operativamente il Club potrà:

- a) acquisire, produrre, diffondere, vendere, materiale scientifico, tecnico, culturale, didattico e promozionale, attraverso stampati, strumenti audiovisivi o informatici e qualsiasi altro mezzo di divulgazione, ivi comprese pubblicazioni e materiali per conto terzi siano individui, associazioni o enti, che non siano in contrasto con lo scopo sociale del Club;
- b) organizzare, a livello locale, anche in collaborazione anche convenzionale con altri organismi ed enti istituzionali, scientifici, scolastici, culturali, politici, sociali, di volontariato, economici e commerciali, attività culturali, conferenze, seminari, dibattiti, assemblee, incontri, corsi di specializzazione e formazione o divulgativi, attività varie nei settori culturale turistico e ricreativo, attinenti allo scopo sociale;
- c) promuovere e svolgere attività di studio e ricerca, di analisi e approfondimento tecnico-scientifico inerenti a problemi scientifici correlati agli scopi sociali del Club, con strumenti propri o di terzi;
- d) porsi come riferimento e polo di aggregazione per tutte le istanze, emergenti da cittadini e Associazioni operanti sul territorio, che siano in relazione con gli scopi statuari. Al massimo

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del punch è basso Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

= ART. 4 =

Il Club deve comunque dare attuazione, nei modi concordati con la Direzione nazionale e, se attivo con il coordinamento regionale ai seguenti adempimenti operativi:

- a) elaborare, con aggiornamento almeno annuale, un rapporto sull'attività svolta nel proprio territorio, in riferimento ai principali problemi ambientali e paesaggistici, al patrimonio artistico, alle politiche promosse dalle Amministrazioni locali; il rapporto deve inoltre contenere informazioni analitiche sugli atti della P.A. che possano interessare l'attività di A.D.T., sulle amministrazioni locali, sulle associazioni presenti sul territorio, su istituti scientifici, enti, imprese;
- b) raccogliere e ordinare un archivio di documentazione secondo gli stessi criteri stabiliti per il rapporto;
- c) preparare e aggiornare un indirizzario con tutti i soggetti che possano interessare l'associazione (scuole, insegnanti, imprese, ha generato qualche tanto ha generato nato a Genova. Richiede alto Attuare annualmente iniziative di tesseramento nei tempi stabiliti dalla Direzione con i derivanti adempimenti;
- f) predisporre un programma annuale di attività, comunicandolo

tempestivamente alla Delegazione regionale e alla Direzione perchè si esprimano sugli aspetti di loro competenza;

g) garantire attività di controllo e intervento sulle amministrazioni locali.

= ART. 5 =

Il patrimonio è costituito:

a) dalle quote degli associati;

b) dalle pubbliche e private contribuzioni;

c) dai proventi delle iniziative sociali;

d) dai beni di proprietà del Club;

e) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

= ART. 6 =

L'esercizio finanziario chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo la relazione finanziaria del Club da trasmettersi, entro il mese di gennaio, alla Delegazione regionale e alla Direzione, ed il piano finanziario per il successivo esercizio.

= ART. 7 =

1. Può iscriversi agli Amici della Terra chiunque, persona fisica o giuridica, anche non italiana, ne condivida le finalità, accetti lo Statuto e versi la quota sociale. L'Associazione rifiuta qualsiasi discriminazione politica, religiosa o di altro tipo tra i soci.

2. L'Associazione comprende le seguenti categorie di soci:

- soci ordinari;
- soci sostenitori;
- soci benemeriti;
- soci giovani;

3. L'iscrizione all'Associazione è a tempo indeterminato. I soci partecipano alla vita associativa e alle attività istituzionali ed hanno diritto di voto nel Congresso purchè in regola con il pagamento della quota annuale. Tale diritto può essere esercitato decorsi 30 giorni dalla data di ricevimento del versamento della quota sociale da parte della Direzione nazionale.

4. La quota sociale, salvo quanto previsto al comma 7 relativo ai soci benemeriti, è annuale ed è deliberata dal Consiglio Nazionale.

5. La qualità di socio di Amici della Terra Italia si acquisisce all'atto del primo versamento della quota annua minima associativa, nel rispetto degli importi e delle modalità fissati dal Consiglio Nazionale. La qualità di socio cessa a seguito di recesso che dovrà manifestarsi per via scritta.

6. I soci ordinari e sostenitori versano annualmente la quota sociale.

7. I soci benemeriti versano una tantum la somma di almeno €. 1.000,00 o fanno donazioni all'Associazione per un valore equivalente.

8. I soci giovani, di età inferiore ai 18 anni, versano annualmente una quota di €. 10,00 e non hanno diritto di voto nelle assemblee. Nell'ambito di questa categoria, è prevista una quota cumulativa di €. 50,00 per le classi scolastiche.

9. Possono iscriversi anche persone giuridiche i cui scopi sociali non siano in contrasto con quelli dell'Associazione. Esse devono accettare lo Statuto e versare la quota sociale, il cui importo è stabilito di volta in volta dal Consiglio nazionale. Le persone giuridiche esercitano gli stessi diritti delle persone fisiche, attraverso un proprio delegato.

10. Coloro che, pur non versando la quota sociale, sostengono una o più

iniziative dell'Associazione sono iscritti nella lista degli aderenti all'Associazione e non hanno diritto di voto nelle assemblee.

11. Tutti i versamenti effettuati a titolo di iscrizione o contributo sono considerati a fondo perduto. Non creano, quindi, in nessun caso diritto alla restituzione. La quota associativa non è restituibile, è intrasmissibile e non rivalutabile.

12. Amici della Terra può stabilire accordi di collaborazione con Associazioni, enti pubblici o privati, società, amministrazioni pubbliche, anche non italiani, in qualsiasi forma associativa.

13. Le iscrizioni dei soci sono raccolte dal comitato direttivo secondo le modalità stabilite dal Consiglio nazionale. Il comitato direttivo si dota di tutti gli strumenti necessari per assicurare la cura, la tenuta, e l'aggiornamento del Libro dei soci, secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

14 I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali, facendone richiesta scritta al Presidente, a mezzo posta ordinaria o posta elettronica; il Presidente ha l'obbligo di adempiere, direttamente o tramite suoi delegati, entro il termine massimo di 15 giorni.

= ART. 8 =

La qualità di associato (che non è trasmissibile) si perde per decesso, dimissioni, recesso o per il mancato pagamento della quota sociale protratto per oltre un anno..

Chiunque si associ o aderisca al Club può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei soci o degli aderenti al Club; tale recesso (salvo che si tratti di motivata giusta causa, caso nel quale il recesso ha effetto immediatamente) ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso.

= ART. 9 =

Sono organi del Club:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente e il Vice-Presidente;
- d) il Tesoriere;
- e) il Responsabile dei Volontari;
- f) il Revisore.

= ART. 10 =

L'Assemblea viene convocata dal Consiglio, in Comune di Varese, mediante avviso - anche in via informatica - diretto a ciascun associato almeno otto giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza o con avviso esposto nella sede del Club continuativamente negli otto giorni precedenti l'assemblea.

Detto avviso dovrà indicare giorno, luogo ed ora dell'adunanza, in prima e seconda convocazione, e l'elenco delle materie da trattare.

L'assemblea di seconda convocazione dovrà essere indetta in giorno successivo a quella di prima convocazione e non oltre dieci giorni dalla stessa.

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno.

Altre convocazioni dovranno essere disposte per eventuali adempimenti indifferibili disposti da norme di legge o prescrizioni della Direzione centrale o dalla Delegazione regionale.

L'assemblea deve pure essere convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

zione
= ART. 11 =

L'assemblea delibera sul rendiconto annuale, e sul piano finanziario; sugli indirizzi e direttive generali del Club; sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo, del Tesoriere e degli altri organi sociali; sulle modifiche del presente Statuto, lo scioglimento del Club, la sua messa in liquidazione, la devoluzione del suo patrimonio, l'ammissione e l'esclusione degli associati in seconda istanza; e su quant'altro demandato alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

= ART. 12 =

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli associati in regola col pagamento della quota e quelli iscritti da almeno tre mesi.

Gli associati possono farsi rappresentare da altro associato, con delega scritta.

Ciascun delegato non può essere portatore di più di tre deleghe.

= ART. 13 =

L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio direttivo o, in mancanza, da persona eletta dall'assemblea.

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario e, se del caso, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare il diritto di voto ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale, firmato dal Presidente, dal Segretario e, se nominati, dagli scrutatori.

= ART. 14 =

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione la deliberazione, sempre osservata a maggioranza dei voti, è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per modificare il presente Statuto occorrono, sia in prima che in seconda convocazione, la presenza di almeno la metà degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta la modifica del presente Statuto.

Per deliberare l'autoscioglimento del Club e la devoluzione del patrimonio alla Associazione Amici della Terra Italia con sede in Roma occorre, in ogni caso, il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

= ART. 15 =

Il Club è diretto da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di cinque a un massimo di undici membri eletti dall'assemblea tra gli associati.

I Consiglieri durano in carica per un periodo non superiore a tre anni e sono rieleggibili.

L'assemblea all'atto della nomina determina il numero dei componenti il Consiglio Direttivo.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli con i primi dei non eletti.

Ove questi mancassero, il Presidente del Consiglio Direttivo deve convocare l'assemblea perchè provveda alla sostituzione dei mancanti.

I Consiglieri così nominati e quelli surrogati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

= ART. 16 =

L'Assemblea nella stessa seduta in cui rinnova il Consiglio Direttivo elegge il Presidente del Consiglio Direttivo, il Vice-Presidente del Consiglio Direttivo, il Segretario del Consiglio Direttivo, il Tesoriere del Club il Responsabile dei Volontari del Club ed il Revisore.

Solo le cariche di Presidente e di Responsabile dei Volontari possono coesistere in capo alla stessa persona, le altre devono essere affidate a persone diverse tra loro.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

= ART. 17 =

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine alla relazione finanziaria ed al piano finanziario.

Il Consiglio viene convocato con avviso scritto o, nei casi d'urgenza, a mezzo telefono, almeno quattro giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice-Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano dei presenti.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Club nel rispetto delle determinazioni dell'Assemblea dei soci, dello Statuto Nazionale della Associazione e della Legge

= ART. 18 =

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice-Presidente, rappresenta legalmente il Club nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e del Consiglio, il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

= ART. 19 =

Il Tesoriere è nominato dall'assemblea tra gli associati.

Dura in carica un triennio ed è rieleggibile.

Il Tesoriere elabora il piano finanziario del Club ed è responsabile della sua attuazione. Cura inoltre la redazione del rendiconto annuale del Club che, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo e dell'assemblea, trasmette alla Delegazione regionale ed alla direzione nazionale.

E' responsabile delle scritture e dei conti economici del Club

Il Revisore effettua almeno annualmente una verifica sullo stato economico del Club, ne esamina le scritture ed il Bilancio ed esprime motivato parere annuale sul rendiconto di gestione.

Deve essere, in linea di principio estraneo agli Organi di Amministrazione del Club.

= ART. 20 =

Al Club è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve, o capitale durante la vita del Club stesso a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) che, per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura. Il Club ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente

connesse.

= ART. 21 =

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

= ART. 21 bis. =

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo che occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: previa richiesta per iscritto al Presidente, nei 10 giorni di che precedono la tenuta delle due assemblee previste dallo Statuto al suddetto articolo 10.

NORMA GENERALE

= ART. 22 =

Per tutto quanto nel presente non previsto e regolato valgono le norme dello Statuto Nazionale e le norme di legge in materia al Libro I e in subordine al Libro V del vigente Codice Civile e si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche.

L'assemblea con voto unanime espresso per alzata di mano dei presenti accertato dal Presidente e dal Segretario verbalizzante approva le modifiche statutarie come proposte e indica lo statuto posto in calce al presente come lo statuto vigente del Club di Varese dell'associazione Amici della Terra:

Al riguardo del Secondo punto dell'ordine del giorno viene allegato sotto la lettera A) il bilancio dell'associazione durante l'anno 2018

Il presidente dell'associazione fa presente all'assemblea che il saldo attivo al 31 dicembre del 2018 era di 13.024,70; l'attivo patrimoniale era 15.888,85 e vengono specificate tutte le entrate con le uscite.

L'assemblea con voto unanime (con le limitazioni previste dal vigente statuto) espresso per alzata di mano dei presenti accertato dal Presidente e dal Segretario verbalizzante approva il bilancio 2018 dell'associazione Amici della Terra Organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

Riguardo il Terzo punto all'ordine del giorno il Presidente fa presente la necessità di devolvere una quota dell'attivo in danaro della gita presso agli affreschi tra il 1500 del Nord della provincia di Varese all'associazione

Ecomuseo del Campo dei fiori che è stata coorganizzatrice dell'evento. L'assemblea invece delibera all'unanimità per alzata di mano, secondo l'accertamento fatto dal Presidente dell'assemblea e dal segretario verbalizzante, di lasciar fare al Presidente dell'associazione quanto egli ritenga opportuno considerati i soldi incassati, il ruolo svolto dall'altra Associazione per il buon svolgimento della manifestazione previa informazione al Consiglio direttivo e al tesoriere.

Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore 19:20.

STATUTO

= ART. 1 =

L'Associazione "Amici della Terra-Club di Varese (Regione Lombardia) ETS" (di seguito Club) anche denominabile Associazione Club di Varese della Associazione Amici della Terra ODV" è associazione ambientalista di volontariato nonché organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS, iscritta al relativo elenco presso l'Agenzia delle Entrate Reg. Lombardia Codice 95038550125.

Il Club costituisce articolazione territoriale prevista dallo Statuto – art. 12 - della Associazione Amici della Terra con sede in Roma, iscritta all'Elenco delle Associazioni di Protezione Ambientale Riconosciute presso il Ministero dell'Ambiente ex art. 13 Legge 8 luglio 1986 n. 349. Può utilizzare, d'intesa con la sede centrale, il marchio grafico nazionale ed il logotipo annesso integrato con la dicitura Club di Varese e con il proprio indirizzo e sede.

Il Club ha durata illimitata ed ha sede in Varese in Via Gasparotto n. 35. Il trasferimento della sede all'interno del Comune è competenza del Consiglio Direttivo e non costituisce modifica del presente Statuto.

= ART. 2 =

Il Club è Ente di Terzo Settore ETS, in conformità alla normativa "Codice del Terzo Settore – in particolare ai sensi del D.Lgs. 07/07/2017 n. 117 - e s. m/i. - Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle ODV. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato attualmente previsto dalla specifica normativa di settore

= ART. 3 =

Il Club non ha scopo di lucro e concorre, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, a perseguire, conformemente al comma 1 dell'articolo 5 Cts, le seguenti finalità:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e

riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

La concreta attuazione delle finalità generali predette dovranno, specificamente garantire un rapporto equilibrato tra l'attività umana e la natura; tutelare l'ambiente, le specie animali e vegetali; tutelare il patrimonio artistico, culturale e storico; promuovere e organizzare attività di volontariato, anche attuando, a livello locale, i programmi nazionali. Dovrà essere svolta ogni attività utile al conseguimento dei fini sociali comprese le azioni giudiziarie e le iniziative di azione civile a tutela rappresentativa di interessi collettivi diffusi.

In dettaglio, operativamente il Club potrà:

a) acquisire, produrre, diffondere, vendere, materiale scientifico, tecnico, culturale, didattico e promozionale, attraverso stampati, strumenti audiovisivi o informatici e qualsiasi altro mezzo di divulgazione, ivi comprese pubblicazioni e materiali per conto terzi siano individui, associazioni o enti, che non siano in contrasto con lo scopo sociale del Club;

b) organizzare, a livello locale, anche in collaborazione anche convenzionale con altri organismi ed enti istituzionali, scientifici, scolastici, culturali, politici, sociali, di volontariato, economici e commerciali, attività culturali, conferenze, seminari, dibattiti, assemblee, incontri, corsi di specializzazione e formazione o divulgativi, attività varie nei settori culturale turistico e ricreativo, attinenti allo scopo sociale;

c) promuovere e svolgere attività di studio e ricerca, di analisi e approfondimento tecnico-scientifico inerenti a problemi scientifici correlati agli scopi sociali del Club, con strumenti propri o di terzi;

d) porsi come riferimento e polo di aggregazione per tutte le istanze, emergenti da cittadini e Associazioni operanti sul territorio, che siano in relazione con gli scopi statutari. Al massimo

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del punto è basso Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

= ART. 4 =

Il Club deve comunque dare attuazione, nei modi concordati con la Direzione nazionale e, se attivo con il coordinamento regionale ai seguenti adempimenti operativi:

a) elaborare, con aggiornamento almeno annuale, un rapporto sull'attività svolta

- nel proprio territorio, in riferimento ai principali problemi ambientali e paesaggistici, al patrimonio artistico, alle politiche promosse dalle Amministrazioni locali; il rapporto deve inoltre contenere informazioni analitiche sugli atti della P.A. che possano interessare l'attività di A.D.T., sulle amministrazioni locali, sulle associazioni presenti sul territorio, su istituti scientifici, enti, imprese;
- b) raccogliere e ordinare un archivio di documentazione secondo gli stessi criteri stabiliti per il rapporto;
- c) preparare e aggiornare un indirizzario con tutti i soggetti che possano interessare l'associazione (scuole, insegnanti, imprese, ha generato qualche tanto ha generato nato a Genova. Richiede alto Attuare annualmente iniziative di tesseramento nei tempi stabiliti dalla Direzione con i derivanti adempimenti;
- f) predisporre un programma annuale di attività, comunicandolo tempestivamente alla Delegazione regionale e alla Direzione perchè si esprimano sugli aspetti di loro competenza;
- g) garantire attività di controllo e intervento sulle amministrazioni locali.
- = ART. 5 =

Il patrimonio è costituito:

- a) dalle quote degli associati;
- b) dalle pubbliche e private contribuzioni;
- c) dai proventi delle iniziative sociali;
- d) dai beni di proprietà del Club;
- e) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.
- = ART. 6 =

L'esercizio finanziario chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo la relazione finanziaria del Club da trasmettersi, entro il mese di gennaio, alla Delegazione regionale e alla Direzione, ed il piano finanziario per il successivo esercizio.

= ART. 7 =

1. Può iscriversi agli Amici della Terra chiunque, persona fisica o giuridica, anche non italiana, ne condivida le finalità, accetti lo Statuto e versi la quota sociale. L'Associazione rifiuta qualsiasi discriminazione politica, religiosa o di altro tipo tra i soci.

2. L'Associazione comprende le seguenti categorie di soci:

- soci ordinari;
- soci sostenitori;
- soci benemeriti;
- soci giovani;

3. L'iscrizione all'Associazione è a tempo indeterminato. I soci partecipano alla vita associativa e alle attività istituzionali ed hanno diritto di voto nel Congresso purchè in regola con il pagamento della quota annuale. Tale diritto può essere esercitato decorsi 30 giorni dalla data di ricevimento del versamento della quota sociale da parte della Direzione nazionale.

4. La quota sociale, salvo quanto previsto al comma 7 relativo ai soci benemeriti, è annuale ed è deliberata dal Consiglio Nazionale.

5. La qualità di socio di Amici della Terra Italia si acquisisce all'atto del primo versamento della quota annua minima associativa, nel rispetto degli importi e delle modalità fissati dal Consiglio Nazionale. La qualità di socio cessa a seguito di recesso che dovrà manifestarsi per via scritta.

6. I soci ordinari e sostenitori versano annualmente la quota sociale.
7. I soci benemeriti versano una tantum la somma di almeno € 1.000,00 o fanno donazioni all'Associazione per un valore equivalente.
8. I soci giovani, di età inferiore ai 18 anni, versano annualmente una quota di € 10,00 e non hanno diritto di voto nelle assemblee. Nell'ambito di questa categoria, è prevista una quota cumulativa di € 50,00 per le classi scolastiche.
9. Possono iscriversi anche persone giuridiche i cui scopi sociali non siano in contrasto con quelli dell'Associazione. Esse devono accettare lo Statuto e versare la quota sociale, il cui importo è stabilito di volta in volta dal Consiglio nazionale. Le persone giuridiche esercitano gli stessi diritti delle persone fisiche, attraverso un proprio delegato.
10. Coloro che, pur non versando la quota sociale, sostengono una o più iniziative dell'Associazione sono iscritti nella lista degli aderenti all'Associazione e non hanno diritto di voto nelle assemblee.

11. Tutti i versamenti effettuati a titolo di iscrizione o contributo sono considerati a fondo perduto. Non creano, quindi, in nessun caso diritto alla restituzione. La quota associativa non è restituibile, è intrasmissibile e non rivalutabile.

12. Amici della Terra può stabilire accordi di collaborazione con Associazioni, enti pubblici o privati, società, amministrazioni pubbliche, anche non italiani, in qualsiasi forma associativa.

13. Le iscrizioni dei soci sono raccolte dal comitato direttivo secondo le modalità stabilite dal Consiglio nazionale. Il comitato direttivo si dota di tutti gli strumenti necessari per assicurare la cura, la tenuta, e l'aggiornamento del Libro dei soci, secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

14. I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali, facendone richiesta scritta al Presidente, a mezzo posta ordinaria o posta elettronica; il Presidente ha l'obbligo di adempiere, direttamente o tramite suoi delegati, entro il termine massimo di 15 giorni.

= ART. 8 =

La qualità di associato (che non è trasmissibile) si perde per decesso, dimissioni, recesso o per il mancato pagamento della quota sociale protratto per oltre un anno.

Chiunque si associ o aderisca al Club può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei soci o degli aderenti al Club; tale recesso (salvo che si tratti di motivata giusta causa, caso nel quale il recesso ha effetto immediatamente) ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso.

= ART. 9 =

Sono organi del Club:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente e il Vice-Presidente;
- d) il Tesoriere;
- e) il Responsabile dei Volontari;
- f) il Revisore.

= ART. 10 =

L'Assemblea viene convocata dal Consiglio, in Comune di Varese, mediante avviso - anche in via informatica - diretto a ciascun associato almeno otto giorni

liberi prima di quello fissato per l'adunanza o con avviso esposto nella sede del Club continuativamente negli otto giorni precedenti l'assemblea.

Detto avviso dovrà indicare giorno, luogo ed ora dell'adunanza, in prima e seconda convocazione, e l'elenco delle materie da trattare.

L'assemblea di seconda convocazione dovrà essere indetta in giorno successivo a quella di prima convocazione e non oltre dieci giorni dalla stessa.

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno.

Altre convocazioni dovranno essere disposte per eventuali adempimenti indifferibili disposti da norme di legge o prescrizioni della Direzione centrale o dalla Delegazione regionale.

L'assemblea deve pure essere convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

= ART. 11 =

L'assemblea delibera sul rendiconto annuale, e sul piano finanziario; sugli indirizzi e direttive generali del Club; sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo, del Tesoriere e degli altri organi sociali; sulle modifiche del presente Statuto, lo scioglimento del Club, la sua messa in liquidazione, la devoluzione del suo patrimonio, l'ammissione e l'esclusione degli associati in seconda istanza; e su quant'altro demandato alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

= ART. 12 =

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli associati in regola col pagamento della quota e quelli iscritti da almeno tre mesi.

Gli associati possono farsi rappresentare da altro associato, con delega scritta.

Ciascun delegato non può essere portatore di più di tre deleghe.

= ART. 13 =

L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio direttivo o, in mancanza, da persona eletta dall'assemblea.

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario e, se del caso, due scrutatori. Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare il diritto di voto ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale, firmato dal Presidente, dal Segretario e, se nominati, dagli scrutatori.

= ART. 14 =

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione la deliberazione, sempre osservata a maggioranza dei voti, è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per modificare il presente Statuto occorrono, sia in prima che in seconda convocazione, la presenza di almeno la metà degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta la modifica del presente Statuto.

Per deliberare l'autoscioglimento del Club e la devoluzione del patrimonio alla Associazione Amici della Terra Italia con sede in Roma occorre, in ogni caso, il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

= ART. 15 =

Il Club è diretto da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di cinque a un massimo di undici membri eletti dall'assemblea tra gli associati.

I Consiglieri durano in carica per un periodo non superiore a tre anni e sono rieleggibili.

L'assemblea all'atto della nomina determina il numero dei componenti il

Consiglio Direttivo.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli con i primi dei non eletti.

Ove questi mancassero, il Presidente del Consiglio Direttivo deve convocare l'assemblea perchè provveda alla sostituzione dei mancanti.

I Consiglieri così nominati e quelli surrogati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

= ART. 16 =

L'Assemblea nella stessa seduta in cui rinnova il Consiglio Direttivo elegge il Presidente del Consiglio Direttivo, il Vice-Presidente del Consiglio Direttivo, il Segretario del Consiglio Direttivo, il Tesoriere del Club il Responsabile dei Volontari del Club ed il Revisore.

Solo le cariche di Presidente e di Responsabile dei Volontari possono coesistere in capo alla stessa persona, le altre devono essere affidate a persone diverse tra loro.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

= ART. 17 =

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine alla relazione finanziaria ed al piano finanziario.

Il Consiglio viene convocato con avviso scritto o, nei casi d'urgenza, a mezzo telefono, almeno quattro giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice-Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano dei presenti.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Club nel rispetto delle determinazioni dell'Assemblea dei soci, dello Statuto Nazionale della Associazione e della Legge

= ART. 18 =

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice-Presidente, rappresenta legalmente il Club nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e del Consiglio, il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

= ART. 19 =

Il Tesoriere è nominato dall'assemblea tra gli associati.

Dura in carica un triennio ed è rieleggibile.

Il Tesoriere elabora il piano finanziario del Club ed è responsabile della sua attuazione. Cura inoltre la redazione del rendiconto annuale del Club che, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo e dell'assemblea, trasmette alla Delegazione regionale ed alla direzione nazionale.

E' responsabile delle scritture e dei conti economici del Club

Il Revisore effettua almeno annualmente una verifica sullo stato economico del Club, ne esamina le scritture ed il Bilancio ed esprime motivato parere annuale

sul rendiconto di gestione.

Deve essere, in linea di principio estraneo agli Organi di Amministrazione del Club.

= ART. 20 =

Al Club è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve, o capitale durante la vita del Club stesso a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) che, per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura. Il Club ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

= ART. 21 =

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

= ART. 21 bis. =

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo che occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: previa richiesta per iscritto al Presidente, nei 10 giorni di che precedono la tenuta delle due assemblee previste dallo Statuto al suddetto articolo 10.

NORMA GENERALE

= ART. 22 =

Per tutto quanto nel presente non previsto e regolato valgono le norme dello Statuto Nazionale e le norme di legge in materia al Libro I e in subordine al Libro V del vigente Codice Civile e si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche.

IL SEGRETARIO
V. Bortoluzzi

Stante l'impossibilità del Presidente dottor Arturo Bortoluzzi a firmare,

autoscrive il presente verbale il vicepresidente Silvio Valisa



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI VARESE

Registrato a Varese il **17 LUG 2019**

al N° **1683** Serie **31**

FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE

706



Il Coordinatore Front-office
Emanuela Minazzi

AGENZIA DELLE ENTRATE
VARESE

ALLEGATO A ALL'ATTO

REG. TO IL 11.7.2019

AL N° 1683 SERIE 3

ALLEGATO "A"

FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE Il Coordinatore Front-office
Prof. Raffaella Minazzi

Associazione Amici della Terra Club di Varese Via Gasparotto 35 21100 VARESE

PROSPETTO CONTABILE DI SINTESI

ESERCIZIO:		2018	31/12/18
ENTRATE			
Cap.	Descrizione	Preventivati	Effettive, da cont.
	Saldo attivo (Banca + Posta) al 31/12/2017		€ 13.024,70
	Rimanenza di cassa		
	Saldo attivo totale		€ 13.024,70
E/1	Quote iscrizione Soci (registro)		€ 1.520,00
E/2	Donazioni da Soci (registro)		€ 2.150,00
E/3	Liberalità da terzi		€ 4.878,00
E/4	Rimborsi o Cassa Fisco 5%		€ 690,66
	TOTALE ENTRATE ESERCIZIO		€ 9.238,66
USCITE			
U/1	Tasse e Bolli spese postali		€ 501,72
U/2	Tipografia		€ 366,00
U/2.a	Prestazioni professionali		€ 3.308,24
U/2.b	Assicurazioni		€ 175,00
U/3	Contribuzioni sede centrale		€ 790,00
U/4	Banca		€ 94,77
U/5	Saldi passivi da attività diverse		€ 1.138,78
U/6	Sopravvenienze passive da eserc. Preced.		
	TOTALE USCITE ESERCIZIO		€ 6.374,51
	SALDO ESERCIZIO		€ 2.864,15
	ATTIVO PATRIMONIALE (Banche al 31/12/2018)		€ 15.888,85
Il Presidente		Il Tesoriere	
Arturo Dott. Bortoluzzi		Prof Raffaella Salvemini	